

RISERVA NATURALE "LA VAL D'ESCREINS"

Scoprite il nostro "piccolo Canada varsino". Questa riserva naturale ospita un'ampia varietà di fauna e flora di alta montagna. Passeggiate lungo le rive del Rif Bel, grigliate, gite in famiglia o escursioni sportive renderanno memorabile la vostra visita alla Val d'Escreins.

La documentazione è disponibile in loco e presso gli Uffici del turismo.



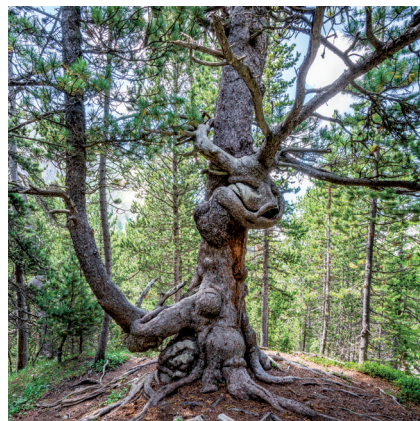
LA FRAZIONE DI BASSE-RUA:

La popolazione del villaggio iniziò a diminuire verso la metà del XIX secolo. Nel 1916, durante la Grande Guerra, scoppiò un incendio. Il villaggio non fu più abitato. La cappella fu restaurata nel 1982 utilizzando metodi e materiali tradizionali.



ORATORIO E FONTE DELLA FONT SANCTE:

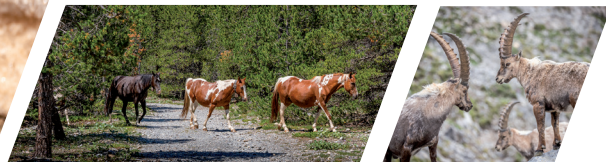
La leggenda narra che una pastorella condusse il suo gregge nella valle della Font Sancte. Doveva tornare in fondo alla valle per prendere dell'acqua. Una delle sue capre si allontanava regolarmente dal gregge. La pastorella la seguì e scoprì nelle vicinanze una bella sorgente di acqua limpida. Per conservare il ricordo di questo miracolo, chiese di essere sepolta nella valle. Alla sorgente fu dato il nome di Font Sancte. Una passeggiata imperdibile nella Val d'Escreins!
Durata: 4h30 a/r



SENTIER DES ARBRES REMARQUABLES:

Improvvisate un nascondino dietro una decina di alberi plurisecolari lungo il percorso!
Durata: 3 ore

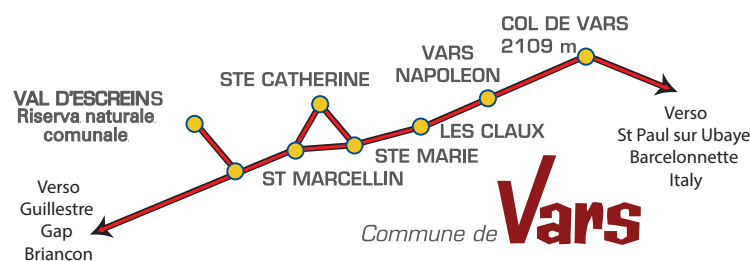
SORRIDETE, VI STANNO OSSERVANDO!



Richiedete la documentazione sulla Val d'Escreins negli Uffici del turismo o direttamente allo chalet di accoglienza della Val (chalet aperto tutti i giorni a luglio e agosto).




Per saperne di più sulla nostra regione, procuratevi dei libri sulla storia di Vars. Informazioni presso gli Uffici del turismo



 **VARS, UN COMUNE CERTIFICATO**
"VILLES ET VILLAGES FLEURIS": Questo marchio premia l'impegno delle autorità locali nel migliorare la qualità della vita. Tiene conto dell'importanza data alle piante nello sviluppo degli spazi pubblici, alla protezione dell'ambiente, alla conservazione delle risorse naturali e alla biodiversità, alla promozione del patrimonio botanico francese, al recupero dei centri storici, all'attrattiva turistica e al coinvolgimento dei cittadini nei progetti.

 **Scaricate l'applicazione "Patrimoine Hautes-Alpes"**
5 articoli sul patrimonio culturale di Vars sono disponibili gratuitamente.

 **Vengono proposte delle visite ai villaggi.** Informazioni sugli orari: programma settimanale degli eventi o su vars.com

Crediti fotografici: ScalpFoto/Thibaut Blais/Alpes Photographie/ R. Morel - Progettazione: Syllys Design

Vars

LA FORÊT BLANCHE



GUIDA AL PATRIMONIO VARS

PATRIMONIO

UFFICIO DEL TURISMO DI VARS

Vars les Claux
+33 (0)4 92 46 51 31 / info@otvars.com

* Le persone responsabili della produzione della neve artificiale sono chiamate "innevatori" o "snowmaker".
Il cane da guardia del pastore è un pastore dei Pirenei.
L'attuale record mondiale di sci di velocità (2023) è di 255,50 km/h.



[VARS.COM](http://vars.com)

VARS / LES CLAUX

UN PO' DI STORIA...

I primi impianti di risalita furono costruiti a Peynier a Sainte-Marie nel 1937. Il comprensorio sciistico di Les Claux è stato creato negli anni '60. L'architettura tipica degli edifici di questa stazione sciistica garantisce la convivenza di patrimonio culturale e sviluppo economico. È una vera apertura di Vars verso il mondo esterno.

Vars contribuisce al rilancio turistico nelle Alte Alpi pur continuando a mantenere la propria attività agricola. In estate incrocerete delle greggi di ovini sorvegliate dal pastore e dal suo cane da protezione.

Sapete come si chiama il cane da protezione del pastore, incaricato di tenere d'occhio le greggi? *

IL COL DE VARS

Altitudine: 2.109 m. Collega le Alte Alpi e le Alpi dell'Alta Provenza. I ciclisti del Tour de France ci passano dal 1922. È anche una delle tappe più famose della "Route des Grandes Alpes".



Osservate le marmotte che si godono il sole al mattino presto o la sera presto.

IL LAC DE CHABRIÈRES

Situato in un'area ricca di fiori in estate, costituisce una riserva idrica collinare per la produzione di neve artificiale.



Sapete come vengono chiamate le persone incaricate della produzione di neve? *



Meditate o pescate sulle rive del Lac Napoléon in tutta tranquillità.

LE REFUGE NAPOLÉON

Ci sono sei rifugi, ciascuno dei quali è una disposizione testamentaria di Napoleone I quale ringraziamento per l'accoglienza ricevuta al suo ritorno dall'Isola d'Elba. Il rifugio del Col de Vars fu costruito nel 1856 sotto Napoleone III.



LA CABANE DE CHABRIÈRES

Ai piedi della leggendaria pista da sci di velocità, nel secolo scorso la capanna ospitava il pastore durante l'estate. È stata restaurata nel 2016 dal Comune con la partecipazione dell'associazione Vars au Fil du Temps.



VARS / SAINTE-CATHERINE

Sainte-Catherine, detta "la fortuna" per la sua eccezionale esposizione al sole, è l'antico granaio del Comune. Il villaggio è costruito nel tradizionale stile architettonico montano.

Munitevi di mappe, occhiali da sole e scarpe da trekking e partite alla scoperta delle tracce del passato:



IL LAVATOIO

Le donne si incontravano regolarmente al lavatoio del villaggio che diventava un luogo di vita sociale per la durata di un lavaggio.



LE CROCI DI QUEYRAS PRESENTI A VARS

In ogni villaggio di Vars è stata eretta una croce in stile di Queyras.

Sostengono i simboli della Passione.

Presso gli Uffici del turismo sono disponibili degli opuscoli al riguardo.



LE MERIDIANE

Se state passeggiando per le stradine di Sainte-Catherine non dimenticate di osservare i muri delle case! Alcuni hanno delle graziose meridiane con motti originali come "Il tempo fa passare l'amore, l'amore fa passare il tempo".



LE FONTANE

Riuscireste a ritrovare le 5 fontane sparse per il villaggio?



IL FORNO PER IL PANE

Situato all'ingresso del villaggio, il forno comune per il pane è parte integrante del patrimonio di Vars. In passato la preoccupazione principale degli uomini era quella di procurare il pane alle loro famiglie. Oggi gli anziani del villaggio lo riaccendono in occasione delle festività estive.



I BOUSCATIÈRE

Si tratta di capannoni, comuni in passato, utilizzati per conservare la legna da ardere e alcuni attrezzi. Se attraversate la parte bassa del villaggio potrete intravederne alcuni.

Fate un tuffo nel passato e ammirate l'architettura tipica delle vecchie fattorie, costruite nel rispetto della tradizione.

Ogni fattoria era composta da un'abitazione e da un fienile.

LO SAPEVATE?

• Fino al XIX secolo i villaggi erano costituiti da fattorie.

Le strade erano molto strette. Gli abitanti del villaggio mantenevano il maggior spazio possibile per i loro orti.

• Le fattorie sono in pietra fino alla base dell'intelaiatura del tetto.

Dato che il legno scarseggiava, solo l'estremità del timpano era rivestita.

• Per quanto riguarda i sapori di una volta, gli anziani sanno come preparare i crouseton, un piatto tipico di Vars.

La pasta fresca viene tirata a mano e servita con della toma o del formaggio erborinato. Non andatevene senza mettere nelle vostre valigie la ricetta, disponibile presso gli Uffici del turismo.

VARS / SAINT-MARCELLIN

È il più antico villaggio di Vars. Fino al 1962 il centro amministrativo ebbe sede a Saint-Marcellin. In seguito fu trasferito a Sainte-Marie.



LA CHIESA

Saint Marcellin (San Marcellino), primo vescovo di Embrun ed evangelizzatore della regione, diede il suo nome alla frazione e alla sua chiesa. La costruzione iniziò nel XV secolo. Distrutta nel 1692 dall'esercito del Duca di Savoia, fu ricostruita nel XVIII e XIX secolo. Venite ad ammirare i leoni accovacciati scolpiti nel marmo di Guillestre. Sostenevano i pilastri di un portico che oggi non esiste più.



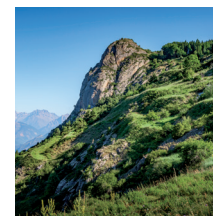
LE MERIDIANE

Partite alla ricerca delle meridiane che decorano alcune case. Su di esse potrete leggere dei motti in francese o in patois come "Lou temps passo, passo lou ben: le temps passe, passe le bien" (il tempo passa, passa il bene).



IL CASTELLO

Dalla chiesa si sale fino al castello. Su questa roccia sono visibili i resti di una torre di avvistamento del XI secolo, dotata di segnali visivi che servivano a dare l'allarme per difendere il crocevia strategico tra Durance, Ubaye e Queyras.



Vi aspetta una vista magnifica. Una tavola di orientamento vi aiuterà a leggere il paesaggio.

IL TEMPIO

A Vars si sono succeduti diversi templi protestanti. Quello di Saint-Marcellin fu costruito nel XIX secolo. Dalla creazione del centro ecumenico, il tempio è stato utilizzato per delle esposizioni.

C'è anche un granaio di riserva con una grande cassa di legno che permetteva la raccolta dei viveri per le famiglie povere.

L'ARTE NEL CUORE DEL VILLAGGIO:

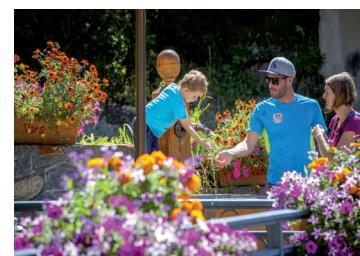
All'ingresso del villaggio sono esposte numerose sculture in legno: animali, pastori e anche uno sciatore alto sei metri soprannominato Marcellino!

Sedetevi sui suoi sci e ammirate il paesaggio!

LE FONTANE

Trovate le 4 fontane di Saint-Marcellin,

costruite in legno nel secolo scorso. Scoprite la quinta fontana, una fontanella nella parte bassa del quartiere di Garelle.



VARS / SAINTE-MARIE

È in questo villaggio che sono state allestite le prime strutture, impianti di risalita, alberghi e negozi di articoli sportivi per accogliere i turisti. Nel 1958 il villaggio accolse fino a 300 visitatori.

IL LAC DE PEYROL

Situato a 2.150 m di altitudine, è raggiungibile a piedi. Cogliete l'occasione per noleggiare una canna da pesca dal musher e fare due coccole ai cani.

Discesa attraverso il sentiero del Faudon in direzione di Sainte-Marie, i Balcons de Vars in direzione di Les Claux o il Sentier du Grand Vallon in direzione di Saint-Marcellin.



IL CENTRO ECUMENICO

Costruito nel 1970, il centro testimonia l'ecumenismo nelle Alte Alpi.

Qui si tengono regolarmente delle funzioni cattoliche e protestanti. Un organo a canne è stato installato nel 2018.

Spalancate bene gli occhi: in riva al lago potrete osservare una specie protetta di rana dalle zampe rosse.

Nel 1938, a Peynier, fu installato il primo impianto di risalita. Una seconda sezione fu installata nel 1952. Oggi è la seggiovia di Bois Noir ad avere sostituito questi due skilift nel 2021.

LE MERIDIANE

Partite alla ricerca delle meridiane che decorano le case.

Su di esse leggerete dei motti poetici come "Compagno, segui il sole, ti indica l'ora".

LE FONTANE:

Ci sono cinque fontane pubbliche sparse per il villaggio di Sainte-Marie. Queste fontane erano luoghi conviviali. I residenti venivano qui a prendere l'acqua necessaria per le loro case. Riuscireste a trovarli in tutto il villaggio?

LO SAPEVATE?

• In passato gli istruttori di sci battevano la pista di Peynier sugli sci insieme ai loro allievi o facendo rotolare un bidone da 200 litri pieno di sabbia.

• Nel 1942 una nuova conduttura portò l'acqua corrente in tutte le case.

• Nel 1946 un varsino di Sainte-Marie acquistò un paio di sci di frassino. Decise di affittarli e di aprire il primo negozio di articoli sportivi di Vars.